

Johannes Wild • Anita Schilcher • Elisabeth Wachter •  
Herbert Schwetz • Wolfgang Pfister • Christina Pirkl •  
Kilian Paede

# Filius

**Potenziamento della fluenza  
di lettura attraverso  
testi espositivi  
di ascolto**



testi  
esemplari



Erasmus+



il sostegno del programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. La responsabilità per il contenuto di questa pubblicazione è dell'autore, la Commissione non è responsabile dell'uso delle informazioni in essa contenute.



Quest'opera è protetta da una licenza Creative Commons denominazione - non commerciale – non modifiche 4.0 Licenza Internazionale

**Stand:** 02.07.19

### **Redazione, Layout**

Johannes Wild

### **Traduzione**

Direzione Istruzione e Formazione tedesca Ripartizione pedagogica  
(PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE)

### **Illustrazioni del fascicolo di lettura**

Johannes Steubl

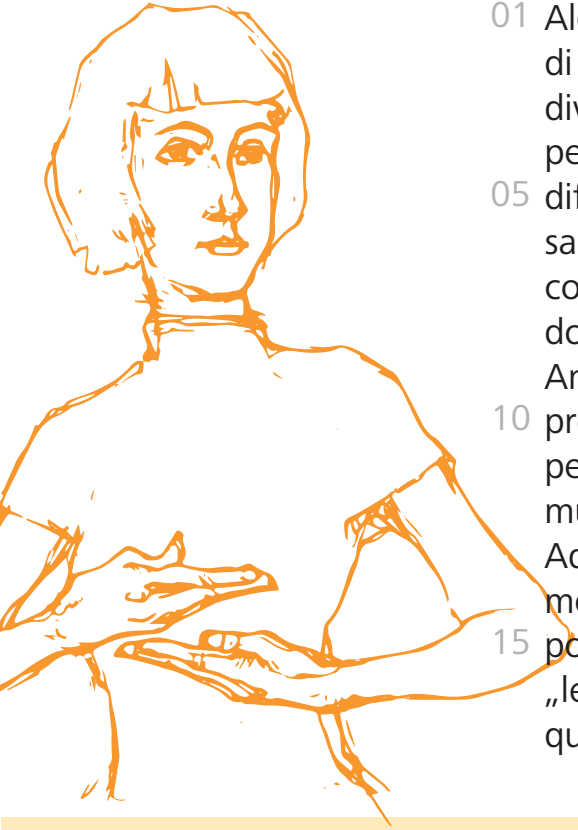
### **I testi di ascolto sono letti da**

Eileen Läger	bosco, ambiente <sup>1</sup> , Matematica
Katharina Muth	bosco <sup>1</sup> , ambiente, Matematica <sup>1</sup>
Markus Pissarek	corpo/corpi <sup>1</sup> , tecnica <sup>1</sup>
Stefanie Zapf	corpo/corpi, tecnica

<sup>1</sup> premessa la sezione meta cognitiva.

I testi di ascolto e i materiali di lavoro si possono scaricare gratuitamente dal sito:  
[www.projektelis.eu](http://www.projektelis.eu)

## Come conversano persone che non sentono?



- 01 Alcune persone non sentono niente. Hanno un problema di udito. Per alcuni è così dalla nascita Altri sono diventati sordi con il tempo. Per entrambi le cose che per noi sono abbastanza semplici sono spesso molto
- 05 difficili. Puoi provarlo da solo. Se ti copri le orecchie, sarà difficile comunicare con gli altri. Per esempio, i tuoi compagni di classe potrebbero stare accanto a te e fare domande. Non li sentiresti. Non potresti neanche capirli. Anche le persone che non sentono hanno questo
- 10 problema. Devono quindi trovare un altro modo. Alcune persone guardano la bocca di altre persone. Le labbra si muovono un po' diversamente per ogni suono pronunciato. Ad esempio se pronunci la „a“ la bocca è spalancata, mentre la „o“ è più rotonda. Grazie a molto esercizio è
- 15 possibile riconoscere bene questi movimenti. Si chiama „lettura labiale“. Così le persone sorde possono capire quello che dici anche se non riescono a sentirti.



a




b




c

- 20 Molte persone sorde non possono nemmeno parlare. Sono mute. Ecco perché non riescono a imparare a leggere le labbra. Per questo motivo parlano spesso la loro lingua speciale. Non parlano con la bocca Parlano principalmente con le mani. Si chiama linguaggio dei segni o linguaggio
- 25 delle dita. Loro vivono in tutto il mondo. In queste lingue le parole o le lettere hanno un proprio movimento delle mani. Per il gesto „scivola“, ad esempio, la mano destra scivola verso il basso. Sembra che la mano destra stia scivolando sotto la mano sinistra. Diversi movimenti formano frasi
- 30 intere. Per fare questo, tuttavia, le persone devono prima imparare i gesti. Ci sono scuole speciali per impararli. Qui gli insegnanti non insegnano tedesco o matematica. Insegnano il linguaggio dei segni. Molte persone in tutto il mondo possono quindi parlare questa lingua, non solo
- 35 la persona che non parla. Per esempio l'hanno imparata alcuni medici. In questo modo possono parlare ai loro pazienti. Ma ci sono anche traduttori per altre persone.

## Perché il gufo caccia di notte?

- 
- 01 Sai che i gufi consegnano la posta a Harry Potter la mattina? Naturalmente non è vero, è inventato. I gufi non portano le lettere, ma volano di notte. Si dice che appartengono agli uccelli notturni. Ciò significa che
- 05 cacciano di notte. I loro occhi vedono molto bene. Se di notte tu non riesci a vedere niente, loro possono vederci. A loro basta poca luce. I gufi non possono muovere gli occhi. Forse hai già visto che, per questo motivo, girano la testa a scatti. Per fortuna è così mobile che possono guardare
- 10 in quasi tutte le direzioni. Oltre ad avere una vista acuta, i gufi hanno anche un buon udito. Possono addirittura sentire il fruscio delle foglie quando, ad esempio, un topo si muove a terra. Possono anche determinare esattamente da dove proviene il rumore e quanto è
- 15 lontano. Questo li rende perfetti cacciatori notturni.

- 
- 20 La caccia di notte ha il vantaggio che gli altri animali possono vedere il cacciatore solo all'ultimo momento. Dato che il gufo non fa rumore durante il volo, loro non lo possono nemmeno sentire. I gufi cacciano nei boschi, nei prati e nei campi. Nel bosco cercano un posto tra
- 25 i rami. Lì aspettano e osservano tutto. Se scovano una preda, si lanciano in picchiata e la afferrano. Volano silenziosamente sui campi e sul paesaggio e prestano attenzione ai movimenti e ai rumori. Quando vedono o sentono una preda la colpiscono. Poco prima di colpire,
- 30 rallentano il volo e allungano le zampe in avanti. Poi la afferrano con gli artigli affilati. La dieta del gufo consiste principalmente in topi, ma anche in rane, lucertole e serpenti. La specie di gufo più grande qui da noi è il gufo reale. Caccia anche lepri e giovani cervi.

35

## I biscotti di Natale

01 Il Natale si avvicina, Lisa, Paul e Ruth si incontrano di pomeriggio a casa di Moni. Si sono messi d'accordo dopo la scuola. I fiocchi di neve cadono dal cielo. Moni ha già costruito un pupazzo di neve. Ha un cappello nero in testa e il naso di carota. Gli occhi sono due carboni neri. Il pupazzo di neve tiene in mano una scopa. Oggi però i bambini stanno in casa. Vogliono cucinare i biscotti. Lisa, Paul, Ruth e Moni amano i biscotti. I loro preferiti sono i cornetti alla vaniglia. Alla radio suonano i canti natalizi e i bambini sono felici di canticchiare queste melodie. „Mi piace molto l'Avvento“, dice Paul. Lisa è d'accordo. La mamma di Moni entra in salotto e chiede ai bambini se vogliono iniziare a fare i biscotti. I bambini sono d'accordo e accettano immediatamente. Tutti insieme vanno in cucina. Ogni bambino riceve un grembiule, se lo lega e poi si comincia.

20 La mamma di Moni prende dallo scaffale della cucina il vecchio libro di ricette della nonna. È chiaro a tutti che oggi si preparano i cornetti alla vaniglia. I bambini sono già in fila davanti al piano della cucina in attesa dell'impasto. La mamma di Moni apre il libro a pagina 7 e legge la ricetta ai bambini. Lei dice:  
25 „Per l'impasto dei cornetti alla vaniglia servono:  
300 gr di farina, 200 gr di burro, 100 gr di noci,  
100 gr di zucchero, zucchero vanigliato“.

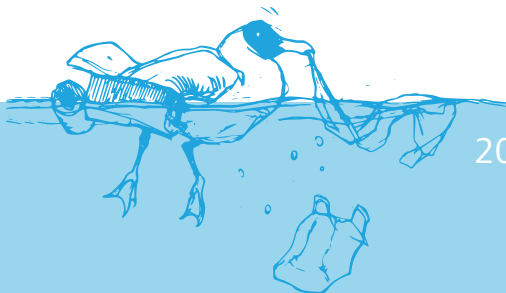
30 La mamma di Moni prepara l'impasto con questi ingredienti. Prima di incominciare a fare i cornetti, l'impasto deve riposare in frigorifero per un paio di ore. Dopo tre ore, è il momento. Ora è il turno dei bambini, con l'impasto possono fare i cornetti. Non è così facile!

35 La mamma di Moni stima che un cornetto alla vaniglia pesa nove grammi. Ruth dice: „Allora dall'impasto noi possiamo ricavare circa 100 croissant.“ Ruth ha ragione?

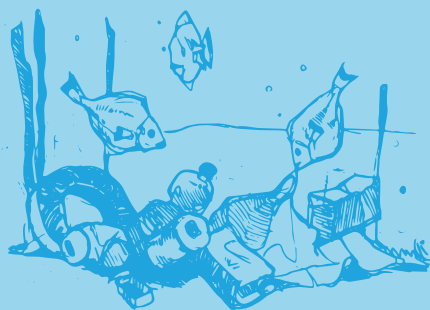


## Perché non si dovrebbero comprare sacchetti di plastica?

01 Senza dubbio i sacchetti di plastica sono pratici. Molte persone però li gettano nei rifiuti dopo averli utilizzati una sola volta. Alcuni vengono gettati in natura senza rispetto. Ad esempio vengono trasportati nei fiumi e  
 05 nei laghi. Oppure arrivano nei mari. Per questo motivo, con il tempo, molti rifiuti si depositano sul fondo del mare. Troviamo una piccola parte di questi anche sulla superficie dell'acqua. Nell'acqua i sacchetti di plastica si decompongono molto lentamente. Questo processo dura  
 10 alcune centinaia di anni. Dai sacchetti si formano delle piccolissime palline di plastica. I pesci scambiano queste palline per cibo. Le mangiano. Non sempre gli animali muoiono, ma la plastica diventa pericolosa anche per noi. Noi uomini la ingeriamo se mangiamo del pesce. Gli  
 15 uccelli, che vivono nell'acqua, scambiano la plastica per cibo. Ciò è già successo a ogni uccello almeno una volta! Con la plastica gli uccelli possono ferirsi o la ingoiano.



20 La plastica ostruisce il loro stomaco. Quindi non possono più alimentarsi con del cibo sano e muoiono di fame. Ancora non si conosce l'effetto della plastica sul nostro corpo. Sicuramente non è sana! I rifiuti di plastica non deturpano solo il mare. Molti oggetti ritornano sulla  
 25 spiaggia portati dal mare. In questo modo molti animali che vivono lungo le coste si possono ferire. Alcuni uccelli costruiscono i loro nidi con i rifiuti. Inoltre non si può più giocare sulla spiaggia o rilassarsi. Per questo motivo le spiagge devono essere pulite regolarmente.  
 30 Ciò costa molti soldi. Gli ambientalisti hanno parlato con i pescatori. Loro vogliono raccogliere la plastica in mare. Nelle reti dei pescatori si accumulano i rifiuti. Per loro a terra sono disponibili contenitori gratuiti. Qui possono smaltire gratuitamente i rifiuti. Altrimenti  
 35 dovrebbero pagare dei soldi. Un biologo ha scoperto dei batteri dei rifiuti. Essi possono mangiare la plastica senza ammalarsi. Forse possono aiutarci con la plastica. Ma bisogna fare ancora delle ricerche.



Nimm deinen Stift und lies mit!

## Perché sono stati costruiti i computer?

- 01 Grazie al computer si possono fare molte cose. Con esso è possibile lavorare o giocare. È molto utile anche se sei alla ricerca di informazioni. E' difficile immaginarsi la vita senza un computer. Ma chi l'ha inventato?
- 05 L'inventore del primo computer fu Konrad Zuse. Ha vissuto in Germania e ha costruito il primo computer 70 anni fa. Il motivo è abbastanza semplice. Durante i suoi studi ha dovuto fare molte operazioni matematiche. Ecco perché voleva inventare una calcolatrice. Avrebbe dovuto fare per lui i calcoli più difficili. Voleva facilitare il suo lavoro. Per fortuna! Forse altrimenti non avrebbe mai inventato il computer. Il primo fu terminato nel 1938. Era molto grande. Era largo due metri e lungo due metri. Zuse ha chiamato il primo computer Z1.
- 10 Era fatto di lamiera e lastre di vetro. Aveva molte pedivelle e rulli. La Z deriva dal suo cognome Zuse.
- 15
- 20 Z1 aveva già tutte le parti che i moderni computer hanno oggi. C'era un'unità aritmetica con una sola memoria. Aveva anche un'uscita. Purtroppo Z1 e il successivo Z2 non hanno funzionato senza commettere errori. Solo il terzo computer Z3 non ha dato più problemi. È stato completato nel 1941. Era grande quanto tre frigoriferi. Il computer aveva 600 relè. La memoria aveva addirittura più di 1.800 relè o interruttori. Con questi relè è possibile avviare l'alimentazione, accendere e spegnere. Con essi un computer può fare i conti matematici. Z3 è stato
- 30 sviluppato durante la seconda guerra mondiale. Allora quasi nessuno voleva saperne di questa invenzione. Ma dopo la guerra sempre più persone si sono interessate a essa. Solo 35 anni dopo il computer poteva essere posizionato su una scrivania. Prima erano troppo
- 35 grandi per questo. I nostri piccoli e veloci computer sono esistiti solo più tardi. Ma nemmeno loro potevano ancora fare quello che i computer possono fare oggi.



La lettura è una delle competenze chiave della nostra società, tuttavia, molti bambini hanno difficoltà a capire semplici testi. FILIUS mediante un approccio innovativo accompagna i bambini all'apprendimento di contenuti e alla ricerca di informazioni. Attraverso testi semplici e motivanti, adatti anche a lettori deboli, si allena la lettura veloce e automatizzata di parole e frasi già a partire dalla seconda classe e in più materie. L'allenamento si può applicare giornalmente in modo semplice, lineare e per un periodo di tempo prolungato. Inoltre i bambini percepiscono come molto motivante la combinazione di testi brevi e lo scambio con i loro compagni. Vi è quindi la possibilità di effettuare il training contemporaneamente con tutta la classe.

FILIUS fa parte del progetto ELIS ErasmusPlus (potenziamento della lettura basato sull'insegnamento efficace nelle scuole) e unisce elementi di lettura ad alta voce ripetuta con elementi di lettura ad alta voce assistita in una nuova forma di allenamento basata su testi espositivi di ascolto.

